

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE TRENINO - ALTO ADIGE

PARTI PRIMA E SECONDA

AMTSBLATT

DER

REGION TRENINO - TIROLER ETSCHLAND

ERSTER UND ZWEITER TEIL

Direzione, Redazione ed Amministrazione:
presso Giunta Regionale - Trento, Piazza Dante — Telefono 26-81

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 1952

Parti I e II (Leggi, Decreti e Comunicati ufficiali)

Anno L. 1.000.— Semestrale L. 600.—

Parte III (Annunzi legali)

Anno L. 2.000.— Semestrale L. 1.100.—

TARIFFA PER LE INSERZIONI

Inserzione a pagamento L. 60.— per riga dattiloscritta più 3%
I.G.E. e 20/100 bollo quietanza

AVVERTENZE

Tutti gli annunci e gli avvisi a pagamento dovranno essere inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige in duplice copia, di cui una sulla prescritta carta boll. (L. 32) Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere fatto esclusivamente a mezzo versamento sul conto corrente postale N. 14/1983 intestato all'Amministrazione del Bollettino. — Non saranno riconosciuti pagamenti fatti in altri modi.

Fascicoli separati del « Bollettino Ufficiale » possono essere acquistati presso Casa Editrice I. C. A., Via Roma 88, Trento.

Direktion, Schriftleitung und Verwaltung:
beim Regionalaussschuss - Trient, Piazza Dante — Telephon 26-81

BEZUGSPREISE FÜR DAS JAHR 1952

I. und II. Teil (Gesetze, Dekrete und Amtsmitteilungen)

Jahresbezugspreis: L. 1.000.— Halbjährlich: L. 600.—

III. Teil (Amtsanzeigen):

Jahresbezugspreis: L. 2.000.— Halbjährlich: L. 1.100.—

ANZEIGENPREISE

Inserierungen L. 60.— pro Maschinenschreibzeile plus I.G.E. - Gebühren und 20/100 Quittungsstempel

ZUR BEACHTUNG

Alle zu bezahlenden Anzeigen und Bekanntmachungen müssen der Schriftleitung des Amtsblattes der Region Trentino-Tiroler Etschland in zweifacher Ausfertigung, wovon eine auf vorgeschriebenen Stempelpapier (L. 32), zugesandt werden.

Die Zahlung des Bezugspreises und der Inserate hat ausschließlich auf Post-Kontokorrent Nr. 14/1983, auf die Verwaltung des Amtsblattes lautend, zu erfolgen.

Zahlungen anderer Art werden nicht anerkannt. Einzelnummern des Amtsblattes können bei der Verlagsanstalt I. C. A., Via Roma 88 - Trient, bezogen werden.

SOMMARIO - VERZEICHNIS**PARTI PRIMA - ERSTER TEIL****LEGGI E DECRETI - GESETZE UND DEKRETE**

LEGGE REGIONALE 7 febbraio 1952, n. 2

Disciplina e revisione delle licenze di commercio pag. 22

REGIONALGESETZ 7. Februar 1952, Nr. 2

Ordnung und Revision der Handelslizenzen Seite 24

SUPPLEMENTI ORDINARI — ORDENTLICHE BEIBLAETTER

Suppl. ord. al « Bollettino Ufficiale » n. 3 del 15.2.1952

Ord. Beiblatt des « Amtsblattes » Nr. 3 vom 15.II.1952

LEGGE REGIONALE 11 febbraio 1952, n. 3

Bilancio di previsione dell'Esercizio Finanziario 1952

REGIONALGESETZ 11. Februar 1952, Nr. 3

Bilanzvoranschlag für das Finanzjahr 1952

LEGGI E DECRETI - GESETZE UND DEKRETE

LEGGE REGIONALE 7 febbraio 1952, n. 2

Disciplina e revisione delle licenze di commercio

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, i titolari di licenze comunali di commercio stabile all'ingrosso o al minuto, rilasciate nelle Province di Trento e Bolzano, devono trasmettere ai rispettivi Comuni, debitamente riempito

e in duplice copia, il modulo conforme all'allegato A), fornito a cura dell'Assessorato regionale. Una copia verrà restituita a prova dell'avvenuta consegna. Unitamente al modulo sopra detto dovrà essere trasmessa una copia semplice della licenza.

Art. 2

Il Sindaco disporrà la chiusura temporanea dell'esercizio da sette a trenta giorni nei confronti dei titolari di licenza, i quali non abbiano ottemperato entro il termine fissato agli obblighi previsti dal precedente articolo.

In ogni caso non potrà essere consentita la riapertura dell'esercizio fino a quando il titolare della licenza non abbia provveduto ad adempiere agli obblighi disposti dall'art. 1.

Art. 3

Entro 45 giorni dalla data prevista nell'art. 1 i Comuni, previo controllo fra i dati indicati dai titolari delle licenze con l'allegato A) di cui all'art. 1 e quelli risultanti dalle registrazioni comunali, devono trasmettere alla Camera di Commercio della circoscrizione le denunce loro pervenute, nonchè i nominativi di coloro che non abbiano ottemperato all'obbligo previsto all'art. 1 e un elenco delle licenze rilasciate e non ancora attivate.

Art. 4

Entro il giorno 10 di ogni mese i Comuni dovranno trasmettere alla Camera di Commercio della circoscrizione, un elenco contenente gli estremi delle nuove licenze rilasciate, di quelle cessate, di quelle revocate, e ogni altra variazione.

Tale comunicazione dovrà essere fatta su apposito modulo, anche se negativa.

Art. 5

In base agli estremi comunicati dai Comuni, le Camere di Commercio di Trento e Bolzano eseguiranno le rilevazioni statistiche delle licenze comunali di commercio.

Art. 6

Una Commissione per la Provincia di Trento e una per la Provincia di Bolzano, sulla base delle denunce presentate e di quelle altre rilevazioni che potranno ritenere necessario effettuare, sentite le rispettive organizzazioni di categoria, formeranno l'elenco delle voci tipo, che devono essere indicate sulle licenze e l'elenco degli articoli che possono essere venduti sotto ciascuna voce e li trasmetteranno alle rispettive Camere di Commercio.

Le Camere di Commercio di Trento e Bolzano trasmetteranno detti elenchi alla Giunta Regionale

la quale, ottenuta l'approvazione del Consiglio Regionale, provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Giunta Regionale ha facoltà di apportare a detti elenchi successive modifiche che si rendessero necessarie.

Con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale gli elenchi divengono obbligatori nella Regione.

Art. 7

Le Commissioni previste al 1. comma dell'articolo precedente sono istituite e nominate con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore Regionale per l'Industria e Commercio. Ciascuna di esse è presieduta da un Assessore provinciale, designato dalla Giunta Provinciale.

Della Commissione per la Provincia di Bolzano fanno parte 4 membri, di cui uno della Camera di Commercio, due delle Organizzazioni sindacali dei Commercianti, un tecnico competente nella materia, designato dalla Giunta Comunale di Bolzano. Tutti i membri dovranno essere scelti su terne proposte dai relativi Organi esecutivi.

Della Commissione per la Provincia di Trento fanno parte 4 membri, di cui uno della Camera di Commercio, uno delle Organizzazioni sindacali dei Commercianti, uno della Federazione dei Consorzi Cooperativi e un tecnico competente nella materia, designato dalla Giunta comunale di Trento. Tutti i membri dovranno essere scelti su terne proposte dai relativi Organi esecutivi.

Farà inoltre parte di ciascuna Commissione, con voto consultivo, un membro per ognuna delle categorie a cui si riferiscono le voci delle licenze, di volta in volta chiamato in relazione alle voci sulle quali deve deliberare, e scelto su una terna, proposta dalle Organizzazioni sindacali interessate.

Le spese per il funzionamento delle Commissioni faranno carico al bilancio dell'Assessorato all'Industria e Commercio, parte straordinaria.

Art. 8

I Comuni, dopo la pubblicazione degli elenchi sul Bollettino Ufficiale della Regione e in base alle istruzioni che verranno impartite dalla Commissione di cui al precedente art. 7, uniformeranno le voci iscritte sulle singole licenze e quelle degli elenchi predetti.

Art. 9

Entro 30 giorni dalla pubblicazione degli elenchi merceologici sul Bollettino Ufficiale della Regione, i titolari depositeranno le licenze all'Ufficio comunale, il quale rilascerà ricevuta dell'avvenuta consegna.

Il Sindaco, sentita la Commissione comunale per la disciplina del commercio stabile, entro 90 giorni dal termine fissato per la consegna, provvederà a restituire dette licenze con le eventuali modifiche od al rilascio delle nuove licenze.

Contro le decisioni del Sindaco è ammesso ricorso alla Commissione Regionale, di cui all'art. 27 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1951 n. 574. Il ricorso dovrà essere prodotto entro 30 giorni dalla notifica della decisione.

Art. 10

Possono essere rilasciate nuove licenze soltanto per le voci comprese negli elenchi.

Art. 11

Le licenze non attivate entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge e quelle comunque non utilizzate per un periodo consecutivo di sei mesi sono dichiarate decadute.

La decisione sulla decadenza verrà adottata dall'autorità comunale competente, sentita la Commissione comunale per la disciplina del commercio stabile e comunicata all'interessato, il quale, entro 15 giorni dalla notifica potrà ricorrere alla Commissione regionale.

Art. 12

È fatto obbligo a tutti i titolari di licenze comunali di commercio stabile all'ingrosso o al minuto, di presentare entro il mese di dicembre di ogni biennio, alle loro licenze all'autorità comunale per la vidimazione, a scanso di sospensione della validità delle licenze, fino alla presentazione delle stesse per la loro vidimazione.

Art. 13

La presente legge sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 7 febbraio 1952.

Il Presidente della Giunta Regionale
ODORIZZI

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione

BISIA

Allegato A

DITTE COMMERCIALI

Da compilarsi per ogni negozio o ditta munita di licenza comunale

- 1) *Ditta* (ragione sociale)
- 2) *Titolare della Ditta*
- 3) *Presidente del Consiglio di Amministrazione o Amministratore* (per le Società)
- 4) *Indirizzo: Comune*
Frazione *Via* *N.*
- 5) *N.° iscrizione alla Camera di Commercio* (se conosciuto)
- 6) *Licenza di commercio* (trascrivere integralmente le voci indicate sulla licenza)
- 7) *Anno del rilascio della licenza*
- 8) *Esercita il commercio all'ingrosso*
al minuto

La Ditta o il suo Titolare ha negozi, filiali o depositi in altri Comuni? (specificare in quali)

REGIONALGESETZ 7. Februar 1952, Nr. 2.

Ordnung und Revision der Handelslizenzen

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Innerhalb 60 Tagen vom Inkrafttreten des vorliegenden Gesetzes müssen die Inhaber von Gemeindelizenzen für sesshaften Gross- und Kleinhandel, die in den Provinzen Trient und Bozen ausgestellt wurden, an die betreffenden Gemeinden das der Beilage A) dieses Gesetzes entsprechende Formular, welches auf Veranlassung des Regionalassessorates ausgegeben wird, ordnungsgemäss ausgefüllt und in zweifacher Ausfertigung übermitteln. Eine Ausfertigung wird als Bestätigung der erfolgten Einreichung zurückgegeben. Zusammen mit dem vorgenannten Formular muss auch eine ge-

wöhnliche Abschrift der Lizenz eingereicht werden.

Art. 2

Der Bürgermeister wird zu Lasten der Lizenzinhaber, die nicht innerhalb der festgesetzten Fristen im vorangehenden Artikel vorgesehenen Verpflichtungen nachgekommen sind, die zeitweilige Schliessung des Betriebes von sieben bis dreissig Tagen anordnen.

In jedem Falle wird die Wiedereröffnung des Betriebes nicht erlaubt werden, bevor der Lizenzinhaber nicht die im Art. 1 vorgeschriebenen Verpflichtungen erfüllt hat.

Art. 3

Innerhalb von 45 Tagen ab dem im Art. 1 vorgesehenen Datum müssen die Gemeinden, nach Vergleichung der von den Lizenzinhabern in der im Art. 1 erwähnten Beilage A) angegebenen Daten mit jenen in den Gemeinderegistrierungen aufscheinenden, ihnen zugekommenen Meldungen und ferner auch die Namen derjenigen, die der im Art. 1 vorgesehenen Verpflichtung nicht nachgekommen sind, nebst einer Liste der ausgestellten und noch nicht benützten Lizenzen der gebietlich zuständigen Handelskammer übermitteln.

Art. 4

Innerhalb des 10. eines jeden Monats müssen die Gemeinden eine Liste mit Angabe der neu ausgestellten, der aufgehobenen und widerrufenen Lizenzen und jeder anderen Änderung der gebietlich zuständigen Handelskammer übermitteln.

Diese Mitteilung muss auf vorgeschriebenem Formular erfolgen und hat dieselbe auch stattzufinden, falls sie negativ sein sollte.

Art. 5

Auf Grund der von den Gemeinden mitgeteilten Daten werden die Handelskammern von Trient und Bozen die statistischen Erhebungen der von den Gemeinden ausgestellten Handelslizenzen durchführen.

Art. 6

Eine Kommission für die Provinz Trient und eine für die Provinz Bozen werden auf Grund der eingereichten Meldungen und anderer Erhebungen, die sie für notwendig halten sollten, sowie nach Anhörung der bezüglichen Berufsorganisationen das Verzeichnis der in den Lizenzen anzuführenden Typenbenennungen und der Waren, die auf Grund jeder Benennung verkauft werden dürfen, aufstellen und den betreffenden Handelskammern übermitteln.

Die Handelskammern von Trient und Bozen übermitteln die erwähnten Verzeichnisse dem Re-

gionalausschuss, welcher, nach erlangter Genehmigung von Seite des Regionalrates, für die Veröffentlichung im Amtsblatt der Region Sorge tragen wird.

Der Regionalausschuss ist befugt, bei genannten Verzeichnissen nachträglich jene Änderungen vorzunehmen, die sich als notwendig erweisen sollten.

Mit der Veröffentlichung im Amtsblatt werden die Verzeichnisse in der Region obligatorisch.

Art. 7

Die im ersten Absatz des vorhergehenden Artikels erwähnten Kommissionen werden mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses, über Vorschlag des Regionalassessors für Industrie und Handel eingesetzt und ernannt.

Jede derselben wird von einem vom Landesausschuss zu bestimmenden Landesassessor präsiert.

Der Kommission für die Provinz Bozen gehören vier Mitglieder an, wovon eines der Handelskammer und zwei den kaufmännischen Gewerkschaftsorganisationen angehören, und ein vom Gemeindeausschuss Bozen bestimmter Fachmann auf dem Sachgebiet. Alle Mitglieder werden unter drei, von den betreffenden Vollziehungsorganen vorgeschlagenen Namen gewählt.

Der Kommission für die Provinz Trient gehören vier Mitglieder an, wovon eines der Handelskammer, eines den kaufmännischen Gewerkschaftsorganisationen und eines dem Genossenschaftsverband angehört, und ein Fachmann auf dem Sachgebiet, der vom Gemeindeausschuss Trient bestimmt wird. Alle Mitglieder werden unter drei, von den betreffenden Vollziehungsorganen vorgeschlagenen Namen gewählt.

Jeder Kommission gehört ausserdem ein Mitglied mit beratender Stimme je Kategorie an, auf die sich die Warenbezeichnungen der Lizenzen beziehen. Diese Mitglieder werden von Fall zu Fall gemäss den zur Beschlussfassung stehenden Warenbezeichnungen einberufen und unter drei, von den interessierten Gewerkschaftsorganisationen vorgeschlagenen Namen gewählt.

Die Ausgaben, die sich bei Ausübung der Tätigkeit der Kommissionen ergeben, gehen zu Lasten des ausserordentlichen Teiles der Bilanz des Assessorates für Industrie und Handel.

Art. 8

Nach Veröffentlichung der Verzeichnisse im Amtsblatt der Region und auf Grund der im Art. 7 vorgesehenen Kommission erteilten Weisungen werden die Gemeinden die in den einzelnen Lizenzen eingetragenen Warenbenennungen jenen der oberwähnten Verzeichnisse angleichen.

Art. 9

Innerhalb 30 Tagen nach Veröffentlichung der Warenverzeichnisse im Amtsblatt der Region werden die Lizenzinhaber die Lizenzen beim Gemeindeamt hinterlegen, welches über die erfolgte Hinterlegung eine Empfangsbestätigung ausstellt.

Der Bürgermeister wird nach Anhörung der Gemeindekommission für die Regelung des sesshaften Handels innerhalb 90 Tagen ab der für die Hinterlegung festgesetzten Frist die Lizenzen mit den allfälligen Änderungen zurückstellen oder neue Lizenzen ausstellen.

Gegen die Entscheidungen des Bürgermeisters kann, gemäss Art. 27 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 30. Juni 1951, Nr. 574, an die Regionalkommission Berufung eingelegt werden. Der Rekurs muss innerhalb 30 Tagen von der Zustellung der Entscheidung eingereicht werden.

Art. 10

Neue Lizenzen können nur bezüglich der in den Verzeichnissen enthaltenen Warenbenennungen ausgestellt werden.

Art. 11

Die innerhalb sechs Monaten vom Tage des Inkrafttretens des vorliegenden Gesetzes nicht aktivierten und die wie immer für die fortlaufende Zeit von sechs Monaten nicht ausgenützten Lizenzen werden als verfallen erklärt.

Die Entscheidung über den Verfall wird von der zuständigen Gemeindebehörde, nach Anhörung der Gemeindekommission für die Regelung des sesshaften Handels, gefällt und dem Interessierten mitgeteilt, welcher innerhalb von 15 Tagen von der Zustellung an die Regionalkommission rekurrieren kann.

Art. 12

Alle Inhaber von Gemeindelizenzen für sesshaften Gross- und Kleinhandel sind verpflichtet, alle zwei Jahre im Monat Dezember ihre Lizenzen der Gemeindebehörde zur Vidimierung vorzulegen, widrigenfalls die Gültigkeit der Lizenzen, bis sie zur Vidimierung vorgelegt werden, aufgehoben ist.

Art. 13

Vorliegendes Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht und tritt am Tage nach seiner Veröffentlichung in Kraft.

Jedem, dem es zusteht, wird zur Pflicht gemacht, es als Regionalgesetz einzuhalten und für seine Einhaltung Sorge zu tragen.

Trento, 7. Februar 1952.

Der Präsident des Regionalausschusses
ODORIZZI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
BISIA

Beilage A

HANDELSFIRMEN

Muss von jedem Geschäft oder Firma, die eine Gemeindelizenz besitzen, ausgefüllt werden.

- 1) Firma (Firmenname)
- 2) Inhaber der Firma
- 3) Präsident des Verwaltungsrates
oder Verwalter (von Gesellschaften)
- 4) Adresse: Gemeinde,
Fraktion, Strasse, Nr.
- 5) Einschreibenummer bei der Handelskammer
(wenn bekannt)
- 6) Handelslizenz (die auf der Lizenz angeführten
Warenbenennungen vollständig abschreiben)
.....
.....
- 7) Ausstellungsjahr der Lizenz
- 8) Betreibt ^{Gross-}
~~Klein-~~ Handel

Die Firma oder deren Inhaber hat Geschäfte,
Filialen oder Lagerstellen in anderen Gemeinden?
(angeben in welchen)
.....
.....

ERRATA CORRIGE

Nel Bollettino Ufficiale N. 2 (Parti I e II) di data 8 febbraio 1952 nel testo del Decreto Presidenziale 29 dicembre 1951, n. 31, a pagina 18, colonna destra, la riga 16^a va così formulata: « nel periodo dal 23 agosto all'8 settembre 1952,... ».

Im Amtsblatt Nr. 2 (I. und II. Teil) vom 8. Februar 1952 soll die 3. und 4. Zeile im Text des Präsidialdekretes 29. Dezember 1951, Nr. 31, Seite 19, linke Kolonne, folgendermassen lauten: « im Zeitraume vom 23. August bis zum 8. September 1952,... ».